



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali
Sede di Venezia

DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE N. 156 DEL 5 novembre 2019

OGGETTO: *D.Lgs 152/2006. Art. 69 – Attuazione del Programma stralcio (annualità 2018) di interventi di manutenzione idraulica di cui alla delibera della Conferenza istituzionale permanente n. 1 del 16 ottobre 2018. - Costituzione del “COMITATO DI INDIRIZZO E CONTROLLO PER LA GESTIONE DEGLI ACCORDI A SCALA DISTRETTUALE” di cui al punto 5 del Decreto Segretariale n. 53 del 3 aprile 2019.*

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*” e successive modificazioni, e in particolare la parte terza;

VISTA la L. 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” che all’articolo 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” ed in particolare l’art. 63;

VISTO il Decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 ottobre 2016 n. 294, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018 recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2017 con cui è stato nominato il Segretario Generale dell’Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali;

VISTA la delibera della Conferenza istituzionale permanente n. 1 del 16 ottobre 2018 che stabilisce:

- all’art. 1 l’adozione del *Programma stralcio (annualità 2018)* di interventi di manutenzione, in coerenza con gli obiettivi della pianificazione di bacino del distretto idrografico delle Alpi Orientali;
- all’art. 3 la responsabilità del *Programma stralcio (annualità 2018)* in capo all’Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali che deve garantire il costante monitoraggio sull’attuazione degli interventi programmati e, ai sensi dell’art. 63 comma 6 lett. f) del d. lgs. 152/2006, informare periodicamente il Ministero dell’Ambiente e la Conferenza istituzionale permanente sui progressi realizzati nell’attuazione degli interventi;
- all’art. 4 che, ai sensi dell’art. 70 comma 4 del d. lgs. 152/2006, gli interventi del Programma stralcio manutenzioni 2018 possono essere attuati in forma integrata e coordinata dai soggetti competenti (Regioni, Comuni, Consorzi di bonifica, Autorità di bacino distrettuale) anche in base ad accordi di programma e accordi di collaborazione tra gli enti;

VISTO il Decreto ministeriale n. 332 del 27 novembre 2018 con il quale sono stati approvati i Programmi stralcio manutenzioni relativi all’annualità 2018 predisposti dalle Autorità di distretto e sono state disciplinate le modalità di copertura finanziaria, di attuazione degli interventi in essi previsti e di

trasferimento delle risorse;

VISTO lo Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, approvato con decreto n. 56 del 26 febbraio 2018 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ed in particolare l'art. 6, comma 4 del medesimo ai sensi del quale *"Il Segretario generale svolge compiti di direzione, coordinamento e controllo, al fine di assicurare la continuità delle funzioni dell'Autorità ed è responsabile dei risultati raggiunti in attuazione degli indirizzi del Ministro vigilante", "cura i rapporti con le istituzioni e le amministrazioni regionali e locali, promuovendo la collaborazione con le stesse, ai fini del coordinamento delle rispettive attività", "cura l'attuazione delle direttive della conferenza operativa"*;

VISTO il decreto segretariale n. 53 del 3 aprile 2019 con il quale sono stati approvati gli schemi di *"Accordo finalizzato all'attuazione del Programma stralcio (annualità 2018) relativo ad interventi di manutenzione idraulica di cui alla delibera della Conferenza Istituzionale permanente n. 1 del 16 ottobre 2018"* tra l'Autorità di bacino distrettuale e rispettivamente la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige;

VISTI gli Accordi sottoscritti dalla Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, dalla Regione del Veneto, dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e, in via di sottoscrizione, dalla Provincia Autonoma di Trento;

DATO ATTO che gli Accordi sottoscritti con le suddette Amministrazioni prevedono la costituzione di un *"Comitato di indirizzo e controllo per la gestione degli accordi a scala distrettuale"* (di seguito Comitato) cui demandare, senza ulteriori oneri, il compito di assicurare la corretta ed efficace attuazione dei singoli Accordi sottoscritti a scala distrettuale;

CONSIDERATO che la responsabilità del *Programma stralcio (annualità 2018)* è in capo all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali che pertanto coordina, tramite il Segretario generale o un suo delegato, detto Comitato;

RITENUTO di individuare nel dirigente incaricato di coordinare la Segreteria particolare del Segretario generale il coordinatore del Comitato;

CONSIDERATO che il Comitato è composto da un rappresentante della Regione del Veneto, un rappresentante della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, un rappresentante della Provincia Autonoma di Trento ed un rappresentante della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige;

RITENUTO altresì opportuno che, alle sedute del Comitato, possano essere invitati, in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno, anche i Soggetti attuatori degli interventi;

RITENUTO che, per corrispondere alle finalità indicate dall'art. 3 della delibera CIP n. 1/2018, al *"Comitato"* spetti il compito di:

- a) governare e controllare il processo complessivo di programmazione e realizzazione degli interventi ricompresi nell'Accordo;
- b) assicurare, sulla base dei risultati del monitoraggio degli interventi programmati e con cadenza semestrale, la ricognizione sull'attuazione degli interventi, evidenziando le eventuali situazioni di criticità;
- c) garantire, con cadenza semestrale, un flusso informativo sistematico e costante al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività relativamente all'ambito territoriale interessato;
- d) promuovere l'eventuale attivazione delle procedure sostitutive in caso di inadempienza o di non rispetto dei tempi;
- e) indicare al/ai Soggetto/i Attuatore/i e/o ai Responsabili unici dei singoli interventi eventuali azioni che si rendessero necessarie per il conseguimento degli obiettivi dell'Accordo;
- f) proporre eventuali rimodulazioni del quadro finanziario degli interventi derivanti da eventuali economie finali accertate sugli stessi, nonché definire le riprogrammazioni delle risorse.

PRESO ATTO che il Comitato ha durata temporanea sino alla conclusione degli Accordi ed è strumento per la gestione degli Accordi stessi a scala distrettuale;

ACQUISITE dalle Amministrazioni interessate le indicazioni sul loro rappresentante in seno al Comitato come di seguito indicato:

ing. Sandro Del Rizzo per la Regione del Veneto;

dott. Fabio Cella per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

dott. Roberto Coali, per la Provincia Autonoma di Trento;

dott. Pierpaolo Macconi per la Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla costituzione, senza oneri aggiuntivi, del “Comitato di indirizzo e controllo per la gestione degli Accordi a scala distrettuale”;

DECRETA

1. è costituito il “Comitato di indirizzo e controllo per la gestione degli Accordi a scala distrettuale” previsto dal punto 5. del D.S. n. 53 del 3.4.2019 composto da:
 - dott. Fabio CELLA, in rappresentanza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia,
 - dott. Roberto COALI, in rappresentanza della Provincia Autonoma di Trento,
 - dott. Pierpaolo MACCONI, in rappresentanza della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige,
 - ing. Sandro DEL RIZZO, in rappresentanza della Regione del Veneto;
2. il Comitato provvede a:
 - a) governare e controllare il processo complessivo di programmazione e realizzazione degli interventi ricompresi nell’Accordo;
 - b) assicurare, sulla base dei risultati del monitoraggio degli interventi programmati e con cadenza semestrale, la ricognizione sull’attuazione degli interventi, evidenziando le eventuali situazioni di criticità;
 - c) garantire, con cadenza semestrale, un flusso informativo sistematico e costante al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività relativamente all’ambito territoriale interessato;
 - d) promuovere l’eventuale attivazione delle procedure sostitutive in caso di inadempienza o di non rispetto dei tempi;
 - e) indicare al/ai Soggetto/i Attuatore/i e/o ai Responsabili unici dei singoli interventi eventuali azioni che si rendessero necessarie per il conseguimento degli obiettivi dell’Accordo;
 - f) proporre eventuali rimodulazioni del quadro finanziario degli interventi derivanti da eventuali economie finali accertate sugli stessi, nonché definire le riprogrammazioni delle risorse;
3. il coordinatore del Comitato è individuato nella persona del dirigente dell’Autorità di bacino, dott. Renato ANGHEBEN;
4. alle riunioni del Comitato possono essere invitati i Soggetti Attuatori in relazione agli argomenti posti all’ordine del giorno;
5. il Comitato dura in carica sino alla conclusione degli Accordi approvati con il decreto segretariale n. 53 del 3.04.2019. Ai componenti del Comitato non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese o emolumenti di alcun tipo per la partecipazione alle attività del Comitato stesso.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ing. Francesco Baruffi